



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
U. prot DVA - 2010 - 0006097 del 02/03/2010

EDIPOWER S.P.A. - Centrale termoelettrica di Chivasso  
c.a. Dott. Michele Mincuzzi  
Viale Italia n. 592  
20099 Sesto San Giovanni (MI)

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0077].....

Ref. Mittente: .....

**RACCOMANDATA A/R**

e p.c. Al Presidente della Commissione Istruttoria AIA-  
IPPC  
c/o ISPRA  
Fax 06 5007 4281

All' ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e  
la Ricerca Ambientale  
Via V. Brancati n. 48  
00144 Roma  
Fax 06 5007 2450

**OGGETTO: EDIPOWER S.P.A. - CENTRALE TERMOELETTRICA DI CHIVASSO - RICHIESTA  
INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

**IL DIRIGENTE DELLA EX DIV. VI  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)**

Ufficio Mittente: exDiv. VI "RIS-IPPC". Sez. AIA  
Funzionario responsabile: Ing. A. D. Millilo tel. 06 5722 5924  
exDSA-RIS-AIA-04\_2010-0004.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00.2010-0000277  
del 22/02/2010

Pratica N. ....

Ref. Attendo: .....

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

E p.c.

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC**  
Sede

Dott. Leonello Serva  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Chivasso - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

## RICHIESTA INTEGRAZIONI

Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Chiasso

### Confronto con la modulistica di AIA

	Tipologia informazione	di	Assente	Commenti (eventuali)
			/parziale/ da approfondire	
	Autorizzazioni esistenti per impianto		da aggiornare	L'autorizzazione allo scarico di reflui tecnologici in acque superficiali n° 1, 2, 3 e 4 è scaduta nel settembre 2007; per questi scarichi è stata inoltrata richiesta di rinnovo nell'agosto 2006; specificare se è stato concesso il rinnovo e la eventuale scadenza successiva. L'autorizzazione per lo scarico n°5 è scaduta in data 9 ottobre 2009; specificare se è stata inoltrata domanda di rinnovo ed eventualmente lo stato di avanzamento della stessa.
	Certificato di prevenzione incendi		da aggiornare	Si richiede l'aggiornamento sullo stato della richiesta rif. Pratica VV.F. n. 179 per l'ottenimento del certificato.
	Progetto di bonifica aree inquinate		da aggiornare	Si richiede l'aggiornamento sull'iter realizzativo e di completamento dell'intervento di bonifica.
	Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato		da aggiornare	Si richiede di aggiornare le informazioni fornite con la localizzazione georeferenziata dei punti di emissione in atmosfera.
	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato		parziale/da aggiornare	Anche con riferimento alla Scheda E.4, si richiede di fornire per tutti i punti di emissione, la modalità di acquisizione dei dati (M, C, S).
	Scarichi idrici		integrare	Si richiede di integrare le informazioni fornite per gli scarichi (punti 1÷5) indicando la georeferenziazione dei punti di scarico e la natura del dato della portata media annua (M=misurato, S=stimato, C=calcolato).
	Relazione tecnica processi produttivi		integrare	Fornire i dati storici relativi a numero e tipologie di avvii, arresti, manutenzioni straordinarie ed eventuali malfunzionamenti.
	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SGA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.		assente	Valutare la componente anche tenendo conto di quanto riportato nel documento "Guida alla compilazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale".
	Descrizione delle modalità di gestione ambientale		incompleto	Si richiede di fornire le informazioni relative alle emissioni in atmosfera, di tipo convogliato e non, descrivendo le modalità di gestione degli eventuali sistemi di rilevazione e contenimento delle emissioni fuggitive (per esempio l'esistenza di un programma LDAR o di altri programmi di

**Confronto con la modulistica di AIA**

Tipologia di informazione	di	Assente /parziale/ da approfondire	Commenti (eventuali)
[Area oscura]	[Area oscura]	[Area oscura]	manutenzione e sostituzione di componenti che provocano perdite) eventualmente implementate. Si ritiene, inoltre, necessario che venga approfondita la trattazione delle tematiche inerenti la scheda E3 anche e soprattutto in relazione all'analisi delle emergenze, alla schematizzazione delle principali apparecchiature utilizzate per il monitoraggio riportanti le caratteristiche principali e quant'altro possa essere utile per la comprensione delle modalità con cui il gestore fa fronte alle problematiche connesse con la gestione ambientale.
[Area oscura]	Piano di monitoraggio	incompleto	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da ISPRA, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

**Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate**

Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (allegato E4), sarebbe opportuno che venisse rielaborato tendendo maggiormente in conto i principi dell'IPPC anziché le pratiche che hanno ispirato il monitoraggio fino ad oggi. Le misure dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.Lgs. 59/2005 per i quali il gestore deve dichiarare la pertinenza e significatività e potrebbero essere realizzate anche con metodi non chimici. I metodi utilizzati per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e nel caso di metodi di misura non ufficiali dovrebbe essere data la descrizione della procedura adottata e della precisione ottenibile. Le frequenze proposte per il monitoraggio degli inquinanti misurati in discontinuo dovrebbero essere concepite con l'intento di una verifica che prenda in considerazione sia il rispetto dei limiti che verranno imposti con le prestazioni delle BAT adottate nelle varie fasi del processo. Altresì sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia ed inoltre dovrà essere delineato un piano di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati e delle informazioni che si forniranno. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.